Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA DON STURZO BRESSO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA DON STURZO BRESSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4479 del 19/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 88

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza e' di livello medio, con punte di livello alto in una delle due scuole primarie e punte di livello più basso nell'altra sede. Nella scuola secondaria la situazione si equilibra, poiché gli studenti provengono da entrambe le scuole primarie dell'istituto comprensivo. La percentuale di alunni di cittadinanza non italiana e' del 14,5%; anche in questo caso la concentrazione e' più marcata in una delle due scuole primarie, pur essendo una percentuale al di sotto di altre aree della provincia di Milano. La eterogeneità nella composizione delle classi rappresenta un punto di forza nella programmazione delle attività della scuola poiché si riesce ad uscire dalla logica della lezione frontale uguale per tutti.

Vincoli

Il contesto socio- economico costituisce un punto di attenzione nella programmazione delle attività e condiziona l'offerta formativa, cioè rappresenta uno stimolo per poter organizzare proposte didattiche che possano essere coinvolgenti per tutti gli alunni Permangono difficoltà nella gestione di alunni stranieri neo arrivati, il cui numero cresce ogni anno, in quanto le risorse professionali a disposizioni non sono sufficienti: pertanto vengono affrontate rimodulando in parte gli orari degli insegnanti che si dedicano al recupero e/o al potenziamento e/o riorganizzando i relativi gruppi di alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di Bresso si caratterizza per la vicinanza a Milano, che costituisce il polo di riferimento per la situazione lavorativa. Sono rimaste poche le realtà produttive presenti nel territorio comunale. La dimensione geografica caratterizza il territorio come realtà di paese, con una presenza incisiva delle Istituzioni e di altre realtà associative vicine ai cittadini. Il Comune, le Associazioni sportive e culturali, la Chiesa, sono risorse presenti e disponibili a colloquiare con la scuola. Il tasso di immigrazione cresce costantemente e negli anni la scuola ha affrontato l'ingresso di nuovi alunni con sempre maggiore competenza, passando dalla fase iniziale di gestione delle emergenze, ad una fase di pianificazione di azioni specifiche, sia a favore degli alunni stranieri, che con attività interculturali su tutta la popolazione scolastica. Il Comune fornisce negli anni la collaborazione di Associazioni operanti sul territorio e fondi per interventi di mediazione linguistica.

Vincoli

Le risorse economiche per la gestione degli interventi di prima alfabetizzazione e la consulenza di mediatori culturali per i contatti con le famiglie forniti dal Comune non vengono erogati in quantità o tempistiche costanti, per cui la mancanza di certezze sui contributi vanifica in parte l'operazione di pianificazione delle risposte

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici sono stati costruiti intorno agli anni '70, pertanto necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, che negli anni sono stati già programmati e in parte attuati; anche durante l' anno scolastico e su segnalazione del personale, l'Ente locale provvede alle manutenzioni dovute all'usura all'interno degli stessi. Le nostre scuole si caratterizzano per spazi adeguati, sia per le attività di aula, sia di laboratorio. In entrambe le sedi della scuola primaria sono presenti gli ascensori e le rampe di accesso agli ingressi/uscite, mentre nella scuola secondaria ci sono solo rampe di accesso a tutte le aule, e non scale, per permettere la fruibilità di tutti i piani da parte degli alunni con limitazioni di tipo motorio. La strumentazione tecnologica in dotazione alle tre sedi non e' ancora completata, ma si sta progressivamente attuando con vari contributi ministeriali, con progetti specifici e/o la partecipazione dei genitori. Il Comune intanto ha provveduto all'installazione del sistema wi-fi in tutte le tre sedi dell'Istituto.

Vincoli

Le risorse limitate non permettono l' adeguamento contemporaneo di tutte le strumentazioni che i docenti riterrebbero necessarie per il miglioramento didattico.

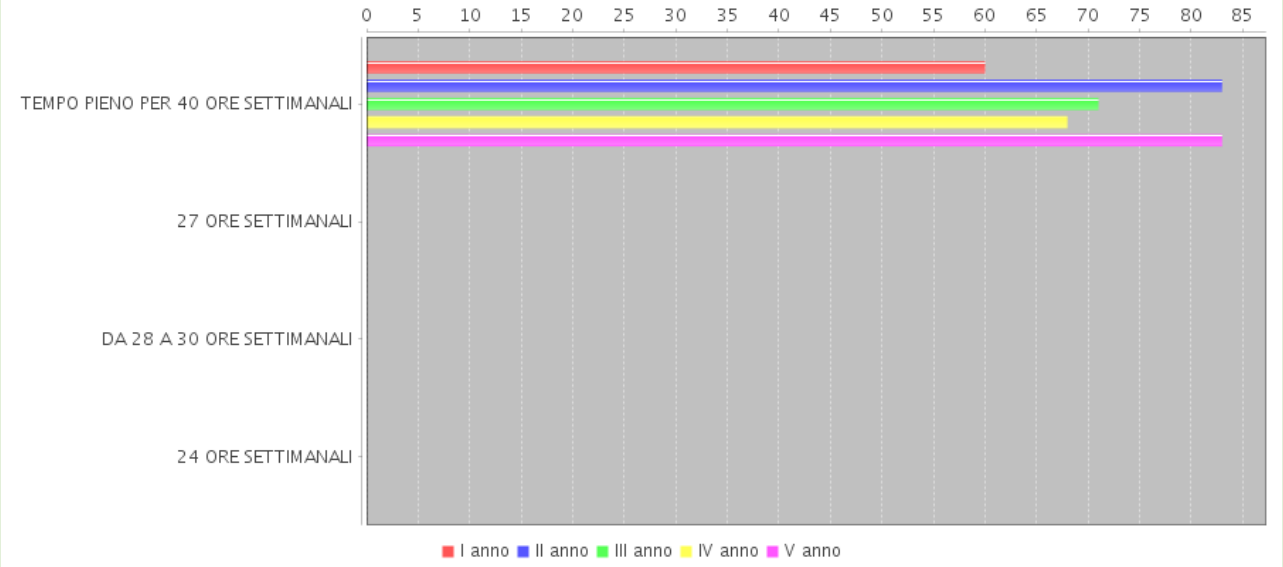
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. VIA DON STURZO BRESSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

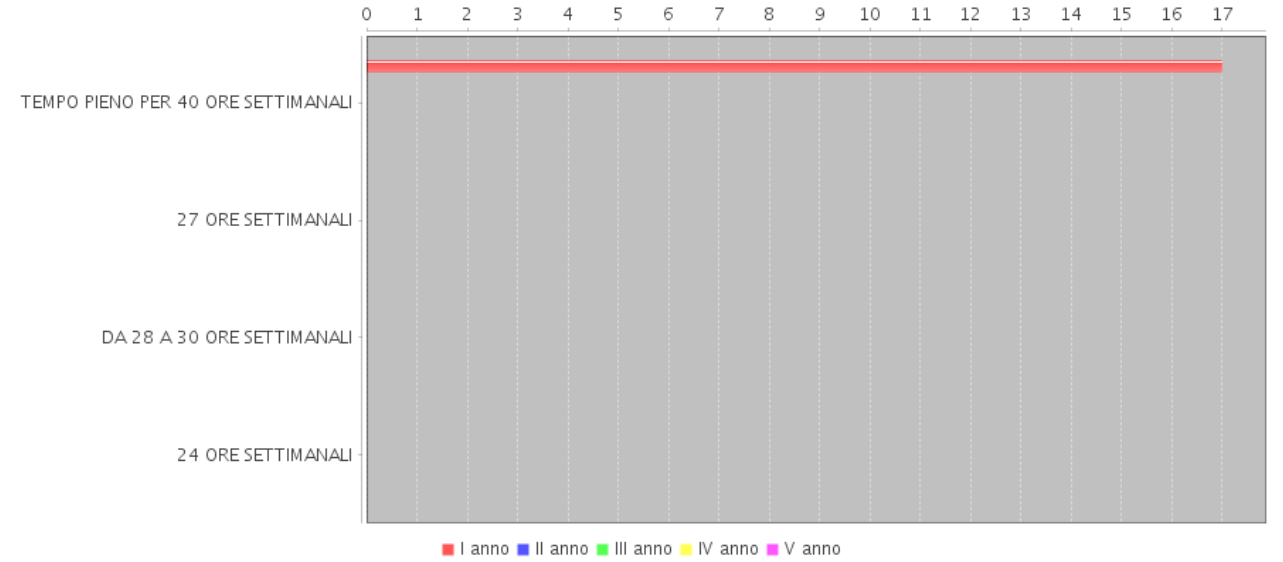
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8GE00R
Indirizzo	VIA DON STURZO 46 BRESSO 20091 BRESSO
Telefono	0261455284
Email	MIIC8GE00R@istruzione.it
Pec	MIIC8GE00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbressoviadonsturzo.gov.it

❖ ROMANI - BRESSO I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8GE01V
Indirizzo	VIA DON STURZO 46 BRESSO 20091 BRESSO
Numero Classi	17
Totale Alunni	365
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

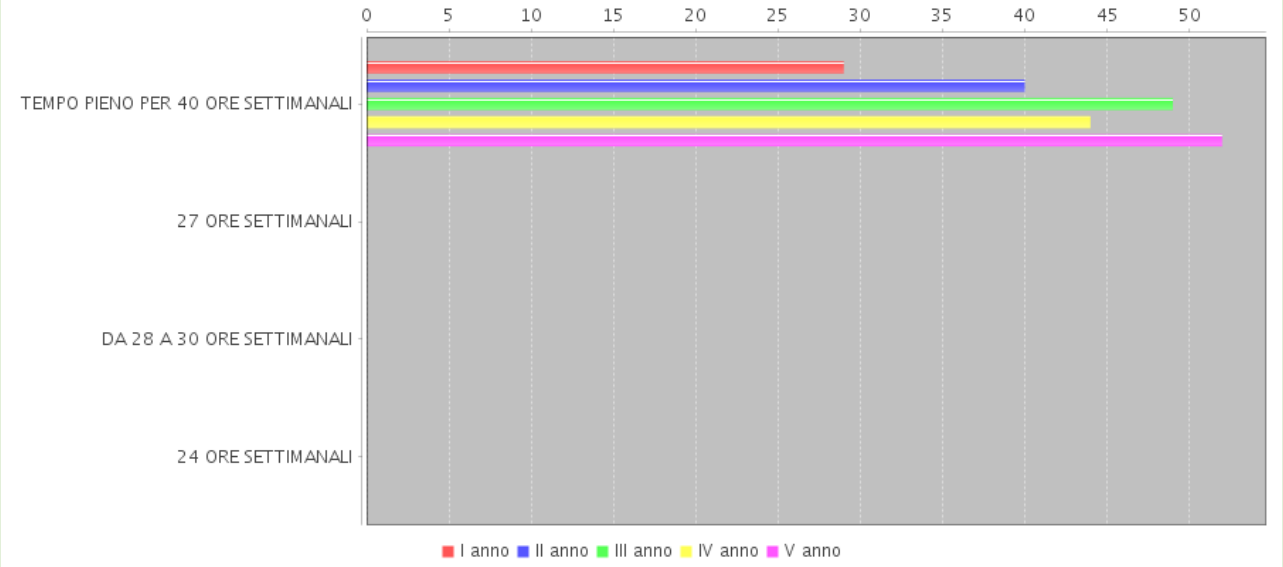


Numero classi per tempo scuola

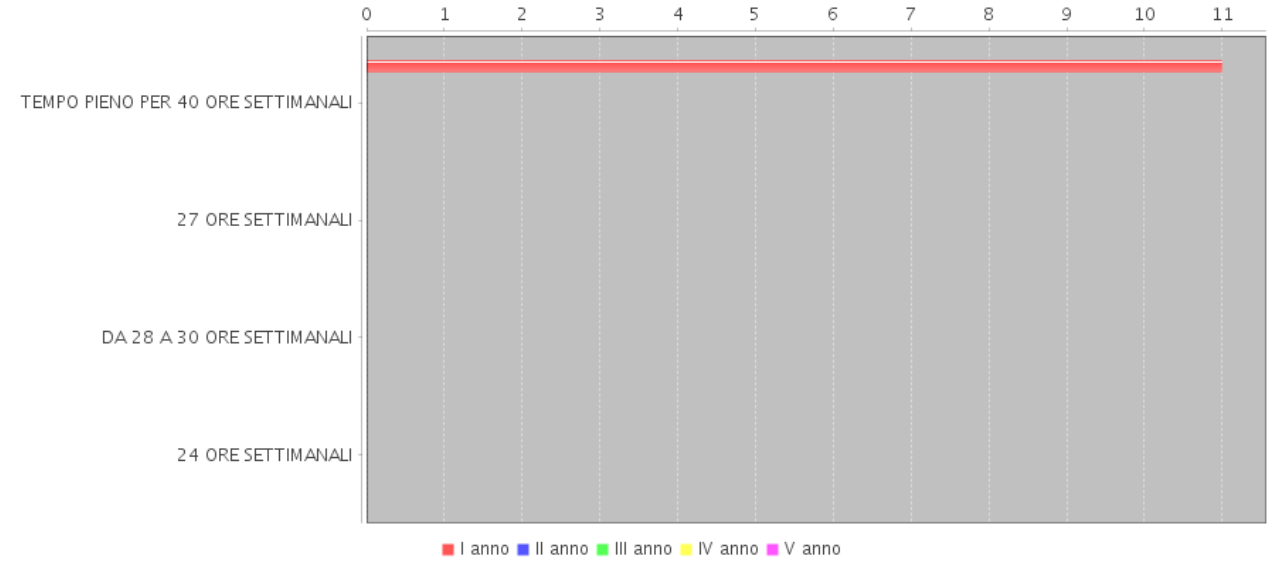


❖ "KENNEDY" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8GE02X
Indirizzo	VIA VILLORESI 21 BRESSO 20021 BRESSO
Numero Classi	11
Totale Alunni	214
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

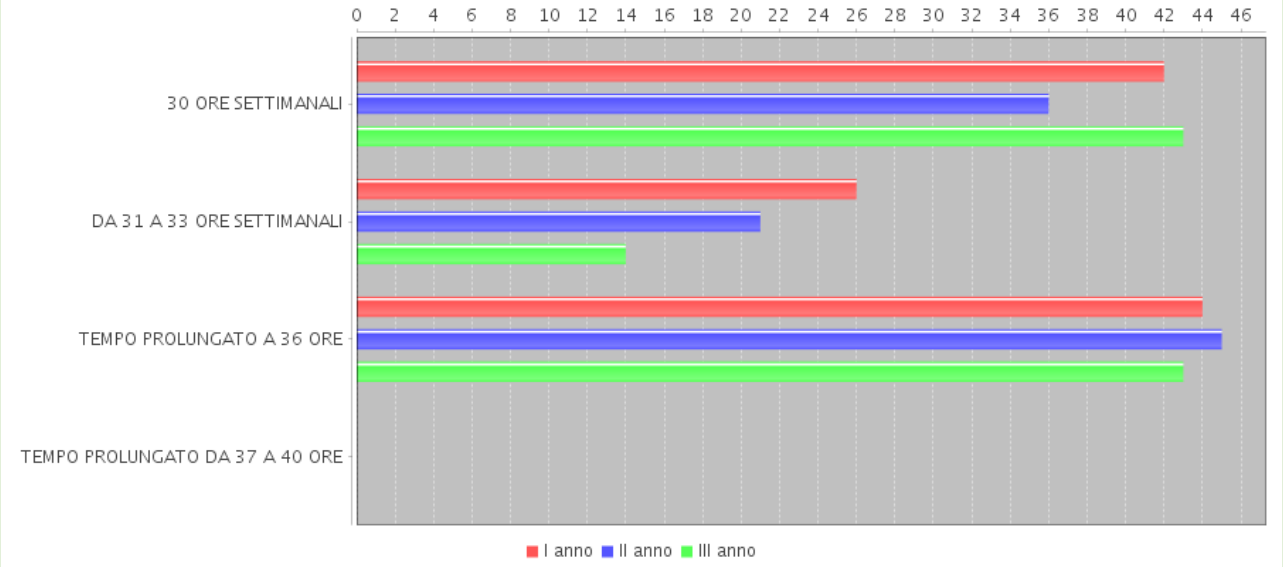


Numero classi per tempo scuola

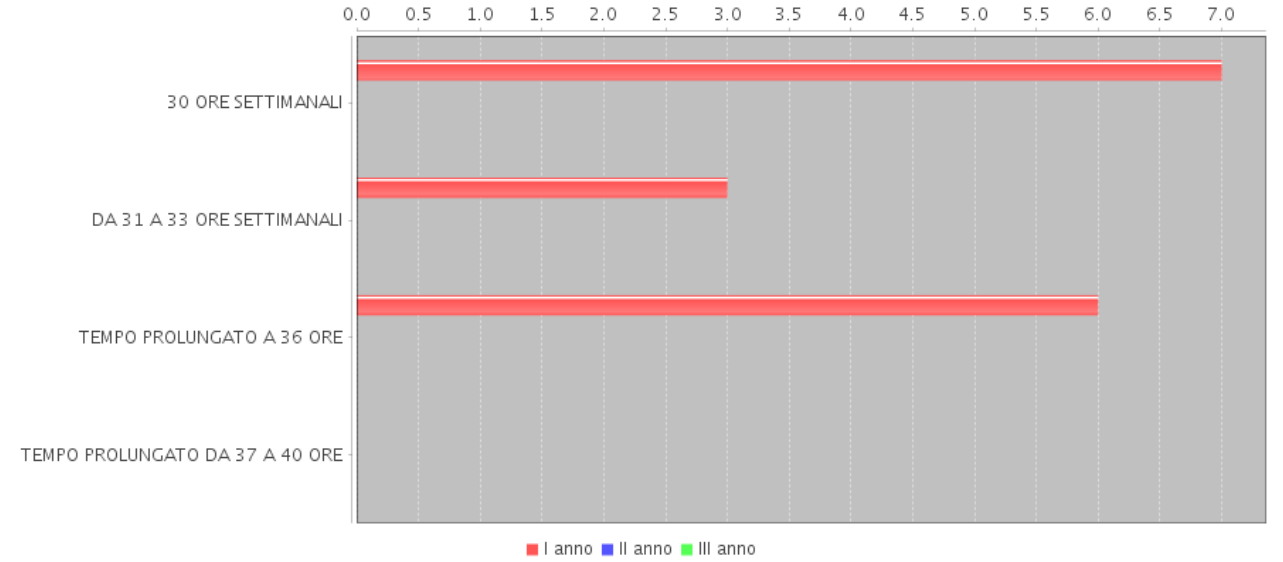


❖ MANZONI - BRESSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8GE01T
Indirizzo	VIA PATELLANI,43 BRESSO 20091 BRESSO
Numero Classi	16
Totale Alunni	314
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto comprensivo nasce nel 2013 comprendendo le due scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado della parte est del territorio di Bresso.

La scuola secondaria, già dall'anno scolastico 2013/2014, attiva la prima classe del corso ad indirizzo musicale e, nell'anno scolastico 2015/2016, caratterizza la propria proposta formativa organizzando il tempo prolungato su altre due sezioni e differenziando le proposte sugli ambiti: scientifico (indirizzo scientifico) e linguistico-comunicativo (indirizzo linguistico).

Nella sezione Offerta formativa sono riportate le relative offerte didattiche.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	4
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	10
	Musica	3
	Scienze	2
	Aula per la MVR, realtà virtuale e aumentata,.	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	103
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	LIM, PC, CONTROLLERS VISORE MVR, TABLET	17

Approfondimento

Quasi tutte le classi dell'Istituto sono dotate di Lim per la didattica e pc per la gestione del registro elettronico. Solo nel plesso della scuola primaria Kennedy deve essere terminato l'inserimento delle Lim in tutte le classi, che, al momento, sono presenti in sette ambienti-laboratorio che vengono utilizzati a rotazione secondo necessità . In questo stesso plesso è inoltre presente dal precedente anno scolastico l'aula MVR (Mixed Virtual Reality) un ambiente tecnologico di realtà virtuale-aumentata, unica scuola in Europa. Ad essa possono accedere tutti gli alunni dell'Istituto per compiere esperienze di didattica alternativa, in linea con gli adeguamenti tecnologici attuali ed esperienze di apprendimento coinvolgenti, inclusive, partecipative e complementari allo studio tradizionale. Il contributo economico per la realizzazione dell'iniziativa è stato offerto dal Comitato Genitori.

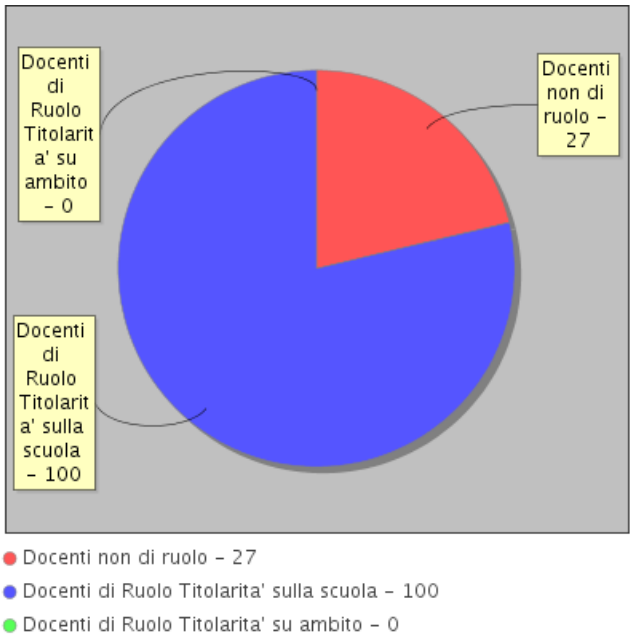
La scuola secondaria, dallo scorso a.s., si è dotata di un laboratorio di lingue con 26 postazioni con software specifico per l'apprendimento delle lingue straniere.

RISORSE PROFESSIONALI

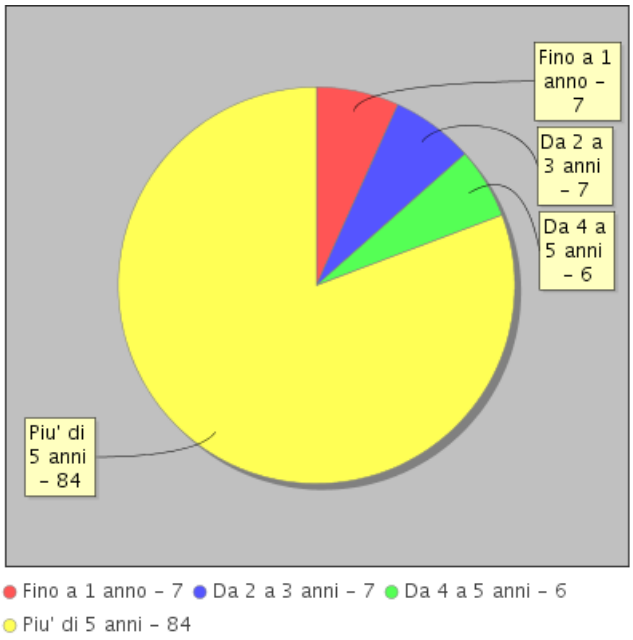
Docenti	**94**
Personale ATA	**23**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola, tramite accordi di rete, bandi e convenzioni, si è dotata di altre risorse professionali per sviluppare al meglio tutti gli aspetti dell'offerta formativa elaborata dal Collegio dei Docenti:

- La psicologa per lo Sportello d'ascolto , servizio utilizzabile sia dai genitori, dagli insegnanti e , solo per la secondaria di primo grado, dagli studenti.

- Educatori professionisti, gestiti da Cooperative sostenute dal Comune, per interventi educativi a favore degli alunni diversamente abili.

- Istruttori della piscina comunale, previsti dai progetti di diritto allo studio gestiti dal Comune, per gli alunni delle classi terze e quarte delle scuole primarie.

- Istruttori per specifiche attività sportive riferite a tutti i bambini della fascia primaria (6-10), assunti annualmente tramite bandi della scuola.

- Volontari, appartenenti a specifica associazione educativa, per la realizzazione di ore di recupero/potenziamento pomeridiano nella scuola secondaria.

- Mediatori culturali per l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie e la facilitazione dei rapporti con la scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel quadro dell'ampia diversificazione dell'utenza, dovuto sia al progressivo aumento degli alunni di origine straniera, sia a diversi standard di benessere economico sociale, la scuola intende mantenere e potenziare il proprio carattere inclusivo al fine di favorire in tutti gli alunni un percorso scolastico costruttivo e partecipativo, dove ciascuno sia anche creatore della propria formazione. Il corpo docente attua pertanto interventi didattici innovativi, variando le metodologie di insegnamento, e personalizza la valutazione per valorizzare le differenze di apprendimento, affinché ciascuno possa realizzare i migliori risultati possibili.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Individuare sia le fragilità che le abilità degli studenti e delle studentesse, per sviluppare proposte didattiche che portino ognuno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni scolastiche.
Traguardi
Sviluppare attività didattiche coinvolgenti, che partendo dalle capacità/competenze già in possesso dagli alunni, servano a stimolare sempre maggiore partecipazione degli stessi alle attività di apprendimento.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Valutare e confrontare periodicamente i risultati ottenuti dai nostri alunni nelle prove Invalsi, che sono comunque superiori sia alla media regionale che nazionale, con i risultati delle verifiche di classe, per favorire la stabilizzazione dei risultati

positivi in termini di competenze.
Traguardi
Far raggiungere agli alunni risultati sempre più corrispondenti alle competenze definite nel Profilo dello studente delle" Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell' infanzia e del primo ciclo d'istruzione".

Competenze Chiave Europee

Priorità
Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, come riportate nelle "Indicazioni nazionali", utili a migliorare le capacità nel lavoro scolastico, sia in gruppo che in autonomia, e ad ottenere risultati più stabili e duraturi.
Traguardi
Organizzare anche attività trasversali e multidisciplinari, che coinvolgano gli alunni per classi o gruppi classe, in un'ottica laboratoriale e partecipativa, in quanto facilita maggiormente l'apprendimento.

Risultati A Distanza

Priorità
Sviluppare ulteriormente il piano di raccordo fra i gradi scolastici per favorire un inserimento sereno e proficuo degli alunni, eliminando progressivamente le criticità generalmente più presenti nelle classi prime.
Traguardi
Realizzare uno scambio sistematico di informazioni tra le scuole, che possa facilitare il passaggio e il proseguimento della crescita sociale e culturale di ogni studente, servendosi prioritariamente di dati relativi alle capacità di lavoro e alle motivazioni personali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nell'intento di perseguire una progettazione didattica che favorisca la partecipazione

e il progresso di tutti gli alunni della nostra scuola, si potenzieranno in particolare gli obiettivi sottoelencati. Lo scopo prioritario che si pone l'istituto è quello di migliorare le competenze chiave, già indicate nelle Indicazioni Nazionali e dalle quali la scuola sviluppa il curricolo d'Istituto. Esse rappresentano la caratterizzazione di tutte le alunne e gli alunni al termine del percorso scolastico nel primo ciclo, dal punto di vista dell'apprendimento delle discipline, dell'utilizzo delle abilità tecnologiche e della consapevolezza socio-relazionale-ambientale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati

a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **FARE PER SAPERE**

Descrizione Percorso

Il percorso comprende tutte le iniziative didattiche curricolari, di ampliamento, potenziamento e recupero previste nell'offerta formativa, che abbiano anche caratteristiche di operatività perché gli studenti si possano applicare in modo attivo e partecipato, utilizzando le strutture e infrastrutture presenti nelle scuole, come predisposto dalla progettazione del Collegio dei Docenti: dalle attività d'aula e di laboratorio, alle uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, ai progetti di musica ed educazione motoria anche condotti da specialisti; alle iniziative di gruppi classe o singole classi relative all'uso delle biblioteche, sia interne che del territorio anche tramite l'uso di audiolibri, alle attività multimediali e tecnologiche, a momenti teatrali e artistico-musicali, ai progetti di educazione alla salute e ambientale, a quelli di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre e verificare regolarmente le attività di apprendimento per valutarne l'efficacia rispetto il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti dal curricolo d'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Individuare sia le fragilità che le abilità degli studenti e delle studentesse, per sviluppare proposte didattiche che portino ognuno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni scolastiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Valutare e confrontare periodicamente i risultati ottenuti dai nostri alunni nelle prove Invalsi, che sono comunque superiori sia alla media regionale che nazionale, con i risultati delle verifiche di classe, per favorire la stabilizzazione dei risultati positivi in termini di competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, come riportate

nelle "Indicazioni nazionali", utili a migliorare le capacità nel lavoro scolastico, sia in gruppo che in autonomia, e ad ottenere risultati più stabili e duraturi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare ulteriormente il piano di raccordo fra i gradi scolastici per favorire un inserimento sereno e proficuo degli alunni, eliminando progressivamente le criticità generalmente più presenti nelle classi prime.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare attività didattiche disciplinari e multidisciplinari, sia per classe che per gruppi classe, in aule, spazi diversi e laboratori specifici, per garantire esperienze di apprendimento diversificate che possano favorire le caratteristiche di studio di tutti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Individuare sia le fragilità che le abilità degli studenti e delle studentesse, per sviluppare proposte didattiche che portino ognuno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni scolastiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Valutare e confrontare periodicamente i risultati ottenuti dai nostri alunni nelle prove Invalsi, che sono comunque superiori sia alla media regionale che nazionale, con i risultati delle verifiche di classe, per favorire la stabilizzazione dei risultati positivi in termini di competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, come riportate nelle "Indicazioni nazionali", utili a migliorare le capacità nel lavoro scolastico, sia in gruppo che in autonomia, e ad ottenere risultati più stabili e duraturi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare ulteriormente il piano di raccordo fra i gradi scolastici per favorire un inserimento sereno e proficuo degli alunni, eliminando progressivamente le criticità generalmente più presenti nelle classi prime.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare con tempestività i protocolli di inclusione e accoglienza degli alunni con disabilità e/o difficoltà di apprendimento, o in differenti situazioni socio-culturali, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti diffusi di accoglienza e inclusione "tra e per" tutti gli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Individuare sia le fragilità che le abilità degli studenti e delle studentesse, per sviluppare proposte didattiche che portino ognuno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni scolastiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, come riportate nelle "Indicazioni nazionali", utili a migliorare le capacità nel lavoro scolastico, sia in gruppo che in autonomia, e ad ottenere risultati più stabili e duraturi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare ulteriormente il piano di raccordo fra i gradi scolastici per favorire un inserimento sereno e proficuo degli alunni, eliminando progressivamente le criticità generalmente più presenti nelle classi prime.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Finalizzare l'attività didattica della scuola per favorire negli studenti la consapevolezza della proprie capacità e attitudini e il

raggiungimento di scelte sempre più mirate per il proprio futuro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Individuare sia le fragilità che le abilità degli studenti e delle studentesse, per sviluppare proposte didattiche che portino ognuno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni scolastiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Valutare e confrontare periodicamente i risultati ottenuti dai nostri alunni nelle prove Invalsi, che sono comunque superiori sia alla media regionale che nazionale, con i risultati delle verifiche di classe, per favorire la stabilizzazione dei risultati positivi in termini di competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, come riportate nelle "Indicazioni nazionali", utili a migliorare le capacità nel lavoro scolastico, sia in gruppo che in autonomia, e ad ottenere risultati più stabili e duraturi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare ulteriormente il piano di raccordo fra i gradi scolastici per favorire un inserimento sereno e proficuo degli alunni, eliminando progressivamente le criticità generalmente più presenti nelle classi prime.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Il dirigente scolastico, che deve favorire ogni componente dell'istituto nella realizzazione dei propri compiti istituzionali e nel perseguimento della mission della scuola, indirizza i collaboratori di plesso, le figure strumentali e il collegio dei docenti suddiviso in commissioni e referenti, a implementare attività professionali di raccordo

e scambio reciproco.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Individuare sia le fragilità che le abilità degli studenti e delle studentesse, per sviluppare proposte didattiche che portino ognuno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni scolastiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Valutare e confrontare periodicamente i risultati ottenuti dai nostri alunni nelle prove Invalsi, che sono comunque superiori sia alla media regionale che nazionale, con i risultati delle verifiche di classe, per favorire la stabilizzazione dei risultati positivi in termini di competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, come riportate nelle "Indicazioni nazionali", utili a migliorare le capacità nel lavoro scolastico, sia in gruppo che in autonomia, e ad ottenere risultati più stabili e duraturi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare ulteriormente il piano di raccordo fra i gradi scolastici per favorire un inserimento sereno e proficuo degli alunni, eliminando progressivamente le criticità generalmente più presenti nelle classi prime.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Perseguire gli obiettivi di formazione e istruzione cui è demandata la scuola, garantendo l'aggiornamento e la formazione delle risorse umane, allo scopo di adeguarsi ai cambiamenti sociali e scientifici e riuscire a partecipare tutti in modo sinergico alla missione formativa dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Individuare sia le fragilità che le abilità degli studenti e delle studentesse, per sviluppare proposte didattiche che portino ognuno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni scolastiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Valutare e confrontare periodicamente i risultati ottenuti dai nostri alunni nelle prove Invalsi, che sono comunque superiori sia alla media regionale che nazionale, con i risultati delle verifiche di classe, per favorire la stabilizzazione dei risultati positivi in termini di competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, come riportate nelle "Indicazioni nazionali", utili a migliorare le capacità nel lavoro scolastico, sia in gruppo che in autonomia, e ad ottenere risultati più stabili e duraturi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare ulteriormente il piano di raccordo fra i gradi scolastici per favorire un inserimento sereno e proficuo degli alunni, eliminando progressivamente le criticità generalmente più presenti nelle classi prime.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Il Dirigente scolastico, titolare dei rapporti negoziali, provvede a sviluppare rapporti di rete e collaborazione con altre scuole, con l'Ente locale, con le associazioni sportivo-culturali e le associazioni dei genitori, per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Individuare sia le fragilità che le abilità degli studenti e delle studentesse, per sviluppare proposte didattiche che portino ognuno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni scolastiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Valutare e confrontare periodicamente i risultati ottenuti dai nostri alunni nelle prove Invalsi, che sono comunque superiori sia alla media regionale che nazionale, con i risultati delle verifiche di classe, per favorire la stabilizzazione dei risultati positivi in termini di competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, come riportate nelle "Indicazioni nazionali", utili a migliorare le capacità nel lavoro scolastico, sia in gruppo che in autonomia, e ad ottenere risultati più stabili e duraturi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare ulteriormente il piano di raccordo fra i gradi scolastici per favorire un inserimento sereno e proficuo degli alunni, eliminando progressivamente le criticità generalmente più presenti nelle classi prime.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA TECNOLOGICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Animatore Digitale in collaborazione con i membri del team digitale, i responsabili dei laboratori dei tre plessi e della segreteria, le referenti delle biblioteche interne per lo sviluppo della lettura di audiolibri.

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO MI ESPRIMO (ARTE, MUSICA, SPORT)

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti Associazioni

Responsabile

I referenti nominati dal Collegio dei docenti per la realizzazione e/o il coordinamento tra le varie iniziative e progetti relativi alle discipline espressive, anche in modalità interdisciplinare e/o verticale, che lo stesso mette in campo nei vari anni scolastici.

Risultati Attesi

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEMPO PER TUTTI

	Destinatari	**Soggetti Interni/Esterni Coinvolti**
	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

I referenti e i componenti delle commissioni Intercultura e Inclusione, nominati dal Collegio dei docenti per implementare il supporto ai docenti rispetto la realizzazione delle procedure istituzionali e degli interventi didattici per alunni più svantaggiati (bes).

Risultati Attesi

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione

e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto della comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

-definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra scuola adotta periodicamente tutte le proposte didattiche innovative che possano corrispondere sia alle caratteristiche di apprendimento dell'utenza, sia alle specifiche competenze degli insegnanti assegnati all'Istituto, nel rispetto prioritario dei traguardi formativi dati dalla Indicazioni nazionali per il curricolo e del principio della libertà d'insegnamento (art. 33 Cost), istituzionalmente intesa come l'iniziativa metodologico-didattica di ogni docente o gruppo di docenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico si attiva quale promotore di iniziative di miglioramento dell'offerta formativa favorendo la partecipazione degli insegnanti a progetti del territorio e ministeriali (pon 2014-2020, pnsd), iniziative di aggiornamento e formazione anche in rete, organizzazione oraria flessibile.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tutti gli insegnanti impegnati in attività di formazione e aggiornamento, si attivano per implementare nella pratica didattica quotidiana, anche in sinergia con colleghi di classi parallele diverse, nuove modalità di organizzazione e studio degli alunni, allo scopo di migliorare e diversificare le capacità di apprendimento

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto persegue nell'ammodernamento della dotazione informatica per tutte le classi al fine di sviluppare sempre al meglio una didattica integrata da e con le competenze digitali; inoltre tutti gli insegnanti, per fasce o dipartimenti, sviluppano varie attività didattiche fuori aula di sia genere aritistico-espressivo (teatro, concerti per es), che di tipo ambientale-scientifico (uscite e/o laboratori come l'orto), che sportive (tornei anche di scacchi, piscina)

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	Edmondo
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Minecraft
Avanguardie educative SPACED LEARNING	
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROMANI - BRESSO I	MIEE8GE01V
"KENNEDY"	MIEE8GE02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell¿incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell¿uso delle tecnologie dell¿informazione e della

comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l¿attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MANZONI - BRESSO	MIMM8GE01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell¿incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell¿uso delle tecnologie dell¿informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l¿attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono stati definiti a livello ministeriale (DM 254/2012) nel documento INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (fine scuola media) e revisionati nel 2018 con il documento_ INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI.

Con le suddette Indicazioni gli insegnanti degli Istituti scolastici costruiscono i curricoli della scuola per ogni disciplina, i curricoli contengono gli insegnamenti e i percorsi obbligatori della relativa fascia d'età.

Le scuole possono inoltre ampliare i traguardi vincolanti con altri progetti, sia all'interno delle ore di lezione con una didattica interdisciplinare e innovativa, sia aggiungendo percorsi ulteriori (il tempo prolungato o progetti di recupero/potenziamento per es.), in linea con il percorso obbligatorio, ma con funzioni di ulteriore arricchimento didattico e coinvolgimento degli alunni.

Nella ulteriore sottosezione relativa all'ampliamento curricolare, si fa la sintesi di tutti i progetti che si realizzano sulle tre scuole

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ROMANI - BRESSO I MIEE8GE01V
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"KENNEDY" MIEE8GE02X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MANZONI - BRESSO MIMM8GE01T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Le due scuole primarie mantengono una tradizione di tempo pieno pluridecennale. Poiché l'assegnazione ministeriale degli insegnanti è basata sul numero degli alunni, non sempre è possibile garantire il doppio organico a tutte le classi, ma il tempo scuola di quaranta ore è organizzato sulla presenza di docenti che possono essere assegnati su più classi.

Grazie comunque all'organico dell'autonomia definito con la legge 107/2015, si attivano progetti di recupero-potenziamento per tutti gli alunni in difficoltà o stranieri. Si attivano inoltre progetti relativi principalmente alle aree motorie-artistico-espressive, anche con la presenza di esperti esterni nella scuola o aderendo a iniziative culturali territoriali tramite uscite e viaggi d'istruzione.

Nella scuola secondaria di primo grado è presente un corso ad indirizzo musicale fin dalla nascita dell'Istituto comprensivo; inoltre è stato attivato il tempo prolungato per altri due corsi : uno finalizzato allo sviluppo e integrazione delle discipline linguistico-espressive anche straniere, ed uno per quelle logico-scientifiche.

	Musicale	T.P Linguistico	T.P. Scientifico	T.N. Ordinario
Italiano, Storia, Geografia	10	11	11	10
Matematica e Scienze	6	7	7	6
Tecnologia	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2
Scienze Motoria e Sportive	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1
Strumento/Musica d'Insieme	3	-	-	-
Lettere/Scienze	-	1	2	-
Lettere*	-	1*	-	-
Totale	33	34	34	30

*Attività progettuali volte al potenziamento linguistico in Italiano, Inglese e Seconda Lingua.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. VIA DON STURZO BRESSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo ha elaborato un curricolo verticale. Nella realizzazione del documento si sono mantenute le differenziazioni di classe per facilitare la lettura delle conoscenze e delle abilità riferite alle varie fasce d'età. Al termine sia del percorso nella scuola primaria, sia di quello della secondaria, gli alunni avranno anche sperimentato una serie di competenze trasversali grazie a percorsi interdisciplinari e laboratoriali, anch'esse richiamate nelle Indicazioni per il curricolo, delle quali la scuola deve fare apposita valutazione con una scheda predisposta dal ministero, oltre la valutazione classica delle discipline e del comportamento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La verticalità del curricolo d'Istituto emerge nella progressione da semplice a complesso delle proposte formative, intendendo per semplice la richiesta e l'utilizzo di singole conoscenze, per complesso la richiesta di elaborare da parte degli alunni attività comprensive di più conoscenze, da collegare tra loro per l'ottenimento dell'obiettivo di lavoro. Quindi la verticalità si realizza sia nello stesso anno di corso da inizio a fine anno scolastico, sia tra gli anni di tutta la fascia sei-quattordici, dove ogni anno prepara la maturazione di competenze favorevoli ad affrontare nuove e successive conoscenze e abilità. Metodologie e tempi delle proposte didattiche saranno sempre a discrezione del singolo insegnante o gruppi di dipartimento (all'art. 33 della Costituzione); i contenuti, o conoscenze, sono il mezzo per far interagire e stimolare gli alunni alla costruzione del proprio sapere, e devono essere ciclicamente ripresi e riesercitatati da un grado scolastico all'altro (come richiamato dalle stesse Indicazioni)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutti gli alunni possono apprendere favorevolmente se sono in grado di predisporsi al lavoro in un contesto sociale favorevole. L'essere in grado non è però un'automatismo innato : è un insieme di capacità comportamentali ed emotive, che possono favorire o meno la partecipazione alle circostanze della vita personale e lavorativa. L'ingresso nella scuola a qualsiasi età comporta, come primo apprendimento, quello di regole e atteggiamenti funzionali al "fare didattico". Pertanto anche l'aspetto partecipativo degli

alunni viene sollecitato e fatto maturare durante l'intero percorso dell'istruzione e della formazione. Nel nostro curricolo d'Istituto sono presenti in tutte le discipline e le attività, obiettivi di sviluppo di corrette modalità di lavoro, di miglioramento delle proprie capacità, della propria iniziativa e dell'autovalutazione del proprio operato, nel dialogo continuo con gli adulti e i pari, per imparare a coordinare le proprie competenze al raggiungimento di traguardi sempre nuovi. Tali competenze corrispondono alle competenze chiave trasversali e devono essere valutate sia in itinere, nella parte specifica presente nella scheda di valutazione quadrimestrale, sia al termine dei due percorsi scolastici del nostro Istituto con la certificazione delle competenze tramite scheda nazionale redatta dal MIUR (per la visione delle voci della valutazione, vedasi nel sito della scuola l'allegato dedicato all'interno della voce PTOF)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto non ha ha elaborato un curricolo specifico relativo alle competenze di cittadinanza, ma attua comunque il raggiungimento delle stesse secondo normativa (legge 169/2008) e in termini trasversali: dalle nozioni che possono svilupparsi all'interno degli insegnamenti di storia e geografia, alle modalità per affrontare le problematiche disciplinari e la pratiche di corrette relazioni, a progetti dedicati per affrontare tematiche specifiche come quelle ambientali e alimentari, il bullismo e il cyberbullismo, o celebrazioni nazionali e internazionali. La valutazione di tali competenze, oltre che quotidiana, deve corrispondere alla voce "comportamento" delle schede di valutazione (D. lgs. 62/2017). L'Istituto predispone e utilizza allo scopo anche il Regolamento di disciplina ed il Patto di corresponsabilità (documento specifico di raccordo e collaborazione tra la scuola e le famiglia)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **TEMPO PROLUNGATO : GALILEO**

L'educazione scientifica viene potenziata attraverso attività didattiche pratiche nei laboratori di scienze, con approfondimenti di alcune tematiche trasversali alle varie discipline e collaborazioni con enti esterni quali università, musei, enti pubblici e privati. Partecipazione a concorsi Alcune delle attività previste in modo opzionale:

Collaborazione con Istruttori federali per l'apprendimento del gioco degli scacchi con successiva partecipazione a tornei. Allestimento di un orto didattico e di un giardino delle farfalle dove gli alunni realizzano progetti di educazione alla sostenibilità e al consumo consapevole. Tutte le attività sono svolte nel rispetto dell'ambiente e degli equilibri che lo regolano. Attività CLIL Realizzazione della giornata della scienza. Gli obiettivi: Fare per imparare Progettare e realizzare esperimenti, sapersi organizzare, lavorare in gruppo. Comunicare i propri risultati con l'utilizzo di linguaggi diversificati (verbali, grafici, fotografici e multimediali) Potenziare attenzione, curiosità, senso critico, capacità di risolvere problemi, consapevolezza e precisione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Fisica
  Informatica
  Scienze
  Orto didattico

- **TEMPO PROLUNGATO : EUROPA**

- Europa: Indirizzo linguistico e della comunicazione. L'indirizzo mira al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative nelle lingue straniere (inglese e spagnolo), alla valorizzazione della diversità culturale, nonché alla sperimentazione di molteplici linguaggi. il percorso è caratterizzato sia da attività di approfondimento delle lingue straniere curricolari (lezioni con docenti madrelingua, CLIL, scambi culturali, ecc.), sia da attività espressive volte allo sviluppo multidisciplinare di diversi tipi di linguaggio (teatrale, cinematografico, multimediale).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Disegno
Informatica
Lingue
Musica

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Proiezioni
  Teatro

- **INDIRIZZO MUSICALE : MOZART**

Il corso ad indirizzo musicale promuove gli ambiti creativi e riconosce nella pratica musicale dell'orchestra un canale privilegiato nell'educazione dell'individuo. Attività : - Studio individualizzato per un'ora a settimana di uno strumento musicale (pianoforte, violino, chitarra, clarinetto) - musica d'insieme e orchestra (due ore a settimana) - iniziative specifiche (concerti, spettacoli teatrali) - partecipazione a concorsi musicali - realizzazione dell'open day, con la collaborazione di alunni dei corsi, per illustrare in modo concreto l'offerta didattica. - potenziamento della programmazione delle attività con le classi quinte della scuola primaria per realizzare: una condivisione di obiettivi tra insegnanti e concerti d'insieme tra gli alunni. - sviluppo di percorsi artistico-culturali, volti a potenziare i quattro ambiti creativi della musica, dell'arte, della lingua (intesa come poesia e scrittura creativa) e del linguaggio dello spettacolo (teatro,cinema e balletto).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno
  Informatica
  Lingue
  Musica
- **Aule:** Concerti
  Magna
  Proiezioni
  Teatro

❖ MUSICA NELLA PRIMARIA

Le attività, che possono essere svolte sia da insegnanti dell'Istituto con specifiche competenze, sia da esperti esterni individuati tramite bando ad inizio di ogni anno scolastico, consistono in progetti didattici corrispondenti alle varie fasce d'età, concordati tra lo specialista e il gruppo dei docenti di ogni interclasse, per realizzare negli anni: - esperienze ritmico-sonore, anche con il corpo. - concerti canori d'insieme. - attività teatrali interdisciplinari. -partecipazione ad iniziative formative esterne, finalizzate al coinvolgimento degli alunni nell'opera lirica o all'ascolto guidato dei concerti. - conoscenza delle caratteristiche basilari della musica ed esecuzione di semplici produzioni sonore con la strumentazione prevista alla primaria. - per le classi quinte, potenziamento delle conoscenze basilari e realizzazione di spettacoli comuni con l'orchestra della secondaria ad opera degli insegnanti di strumento dell'Istituto.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale, Musica
- **Aule:** Concerti, Magna, Teatro

❖ TUTTO SPORT

Nella scuola primaria: avviamento alla pratica sportiva con diverse discipline, generalmente le più adatte ai bambini di questa età, da psicomotoria a minibasket, mini volley, atletica e nuoto, con il supporto di istruttori esterni individuati tramite bandi, cercando di proporre le varie opportunità a tutte le classi. In particolare il nuoto è offerto dall'amministrazione comunale per un intero quadrimestre in classe terza e per tutto l'anno scolastico in quarta. Inoltre, all'inizio dell'anno scolastico le classi terze, quarte e quinte, partecipano al campus Scuola all'aperto , giornata intera organizzata dall'amministrazione comunale e le società sportive del territorio, per

conoscere e sperimentare varie discipline sportive. Infine, al termine di alcuni progetti attuati nella scuola, come atletica, le società organizzano gare e tornei di fine anno fra le classi interessate. L'organizzazione per tutte le classi dell'Istituto viene seguita da un insegnante referente. Nella scuola secondaria le attività vengono gestite dai docenti di educazione fisica: nuoto nella piscina comunale per il 1° quadrimestre nelle classi prime; attività di atletica e giochi di squadra nella palestra. Progetti previsti: per le classi prime: giochi di accoglienza nel Campo sportivo comunale; per le classi seconde giornata al Forum di Assago; per tutte le classi: tornei di pallavolo e Olimpiadi (gare di atletica con l'altro Istituto Comprensivo di Bresso).

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra
  Piscina comunale e campi sportivi del territorio

- **TEATRO E CINEMA**

L'Istituto predispone progetti teatrali mirati per livelli d'età, collegati a vari aspetti disciplinari, organizzati sia dalle interclassi e dai consigli di classe, che da esperti esterni individuati tramite bandi. Sono finalizzati allo sviluppo dell' espressività, della capacità di mettersi in gioco e relazionarsi con gli altri, della capacità di assistere e saper comprendere opere originali (compresa l'opera lirica) anche presso teatri che predispongono parte del loro repertorio per le scuole. Inoltre dal presente anno scolastico prende il via il progetto "A scuola di cinema" proposto da insegnante interna all'istituto per favorire nei ragazzi della scuola primaria un approccio consapevole con il mondo delle immagini. Per la scuola secondaria viene organizzato un progetto di cineforum in rete con l'altra scuola secondaria del territorio ed il responsabile delle iniziative del cinema-teatro S. Giuseppe del nostro Comune. Finalità delle proposte è quella di educare gli alunni ad una visione critica e consapevole dei film,attraverso la visione guidata e la discussione finale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Concerti
  Magna
  Proiezioni
  Teatro
  CINEMA TEATRO S. GIUSEPPE DI BRESSO

- **BIBLIOTECA**

Le attività collegate alla fruizione della biblioteca si svolgono sia all'interno delle scuole, con il prestito e/o la consultazione per ricerche in tutte le discipline, sia presso la biblioteca civica, che organizza attività di animazione alla lettura per le classi della scuola primaria. In più, dal presente anno scolastico, sarà avviato il progetto Digibiblio, sempre in rete con la biblioteca del territorio, che permetterà alle classi che si iscriveranno, di usufruire degli audiolibri a scuola. Altre iniziative volte allo sviluppo dell'interesse per i libri e la lettura riguardano l'adesione ai progetti nazionali "Io leggo perché" e "Libriamoci", con i quali è possibile ricevere dotazioni librarie in regalo e, per il secondo progetto, l'aiuto di lettori volontari specializzati per realizzare giornate di ascolto nelle classi. Nella scuola secondaria viene inoltre organizzata una mostra-mercato di fine anno in collaborazione con una libreria del territorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Teatro

❖ MI MUOVO NEL MONDO

Tutte le classi della scuola svolgono, come previsto per legge, visite e viaggi d'istruzione, anche più volte all'anno, in raccordo con le attività didattiche, rispetto i contenuti e gli obiettivi di singole o più discipline. Gli insegnanti effettuano la programmazione delle stesse ad inizio anno per presentarle, insieme ai progetti, alle assemblee dei genitori affinché tutte le famiglie possano approvarle. In questo modo tutti gli alunni possono usufruire di esperienze di arricchimento dei saperi in termini di maggiore attrattività e interesse. Le mete riguardano sia spazi all'aperto per l'osservazione della natura, città e luoghi d'arte, musei e mostre storici-scientifici-artistici, siti archeologici; spesso si può anche prevedere la partecipazione a laboratori per permettere agli alunni applicazioni pratiche sul posto rispetto gli argomenti affrontati. Nella scuola secondaria per le classi terze vengono inoltre proposte uscite di più giorni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCUOLA SOSTENIBILITA' E SALUTE

- Partecipazione di tutti gli alunni al programma di screening offerto gratuitamente dalla Croce Rossa Italiana per il controllo periodico dei parametri di crescita. - Realizzazione da parte degli insegnanti di percorsi mirati al miglioramento delle conoscenze relative alla cura di sé, intesa come sviluppo di atteggiamenti motori, igienici, alimentari e ambientali corretti. -Incontri con volontari della CRI mirati alla prevenzione degli infortuni e all'acquisizione di norme di primo soccorso per la classe terza della scuola secondaria - Possibilità di allestimento e cura dell'orto didattico e del giardino delle farfalle per le classi del Tempo prolungato -Attività al Parco Nord. - Percorsi di educazione socio affettiva per le classi quarte e quinte primarie e percorso specifico per le classi terze della scuola secondaria, ad opera del Consultorio di zona. - Presenza durante l'anno scolastico, dello sportello di ascolto psicologico per insegnanti, genitori e gli alunni della scuola secondaria.

DESTINATARI
Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Fisica
  Multimediale
  Scienze
  ORTO DIDATTICO
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
  BIBLIOTECA CIVICA IN RETE CON IL TERRITORIO PROVINCIALE
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra
  PISCINA COMUNALE

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata L'attività si propone di predisporre acquisti di materiale informatico di ultima generazione per migliorare la dotazione tecnologica dell'Istituto e favorire lo sviluppo di laboratori che permettano

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	a tutti gli studenti un apprendimento integrato attraverso esperienze di didattica digitale, virtuale e aumentata.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate L'attività sarà centrata sulla diffusione di proposte di supporto agli insegnanti per l'utilizzo delle dotazioni informatiche, finalizzate al miglioramento delle competenze digitali degli studenti, alla promozione dell'utilizzo della MVR (realtà virtuale-aumentata), alla promozione di percorsi di conoscenza della sicurezza in rete e delle problematiche relative a bullismo e cyberbullismo.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica L'attività si concretizza nella gestione e/o divulgazione di proposte di formazione /aggiornamento per insegnanti e personale amministrativo, da svolgersi sia all'interno dell'Istituto, sia in rete.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
MANZONI - BRESSO - MIMM8GE01T

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio docenti della scuola secondaria, sulla base della normativa vigente, D.lgs 62/2017, ha elaborato una griglia di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti , coerentemente con l'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi, con l'ampliamento dell'offerta formativa e con le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno studente. Il documento completo, esplicativo delle modalità e dei criteri di attribuzione dei voti in decimi, è pubblicato nel sito della scuola, nella voce ptof, documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola secondaria la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, come definite dalla legge 169/2008, e allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, dpr 235/2007. Come per la valutazione degli apprendimenti, i docenti del Collegio hanno predisposto le apposite griglie con i criteri di riferimento, che sono inserite nel sito della scuola alla voce ptof, documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sempre il decreto 62/2017, ha stabilito le regole per l'ammissione alla classe successiva, che risulta possibile anche se l'alunno/a ha raggiunto livelli di apprendimento parziali o in via di prima acquisizione. In caso di non ammissione il Consiglio di classe deve deliberare all'unanimità con adeguata motivazione. Spetta poi alla scuola organizzare, nell'ambito della propria autonomia didattico-organizzativa, specifiche strategie per il recupero e lo sviluppo dei livelli di apprendimento. Nel nostro Istituto sono presenti: il tempo prolungato, che si attua con metodologie didattiche innovative e coinvolgenti, organizzazione di gruppi di recupero/potenziamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Anche per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo valgono gli stessi criteri per l'ammissione alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del dpr 249/98 che disciplina sanzioni e sospensione per comportamenti inadeguati. In proposito si possono reperire le informazioni di riferimento nel documento sulla valutazione, sempre nel sito alla voce ptof.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
ROMANI - BRESSO I - MIEE8GE01V
"KENNEDY" - MIEE8GE02X

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei docenti della scuola primaria, come previsto dalla normativa vigente (D.lgs 62/2017), per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne e per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ha predisposto e utilizza una griglia di criteri comuni per l'attribuzione della votazione in decimi, che indica differenti livelli di apprendimento. Il documento completo di riferimento si trova in allegato alla voce ptof nella home page del sito della scuola.
Inoltre, sono previste regolamentazioni specifiche per tutti gli alunni in difficoltà, dai diversamente abili agli stranieri neo arrivati, affinché gli stessi possano effettuare un percorso di studi proficuo e significativo rispetto le proprie caratteristiche di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento:

Anche rispetto la valutazione del comportamento, e come stabilito dalla normativa, il Collegio ha predisposto il quadro degli indicatori e dei criteri comuni a tutte le classi. Oggetto della valutazione sono le competenze di cittadinanza e costituzione. Il giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione va espresso collegialmente dai docenti titolari della classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Come stabilito dall'ultimo decreto emanato dal Ministero sulla valutazione e certificazione delle competenze degli alunni (D.lgs 62/2017), alunni e alunne della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva o alla scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, mentre la non ammissione può essere stabilita solo in casi eccezionali e comprovati con decisione assunta

all'unanimità dai docenti della classe.
Inoltre l'istituzione scolastica, nel caso di valutazione di apprendimenti parzialmente raggiunti, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, come gruppi di recupero/potenziamento, arricchimento dell'offerta formativa, metodologie didattiche innovative e compensative.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Già nella scuola primaria dell'Istituto, costituitosi solo nel 2014/2015, si sono sempre sviluppate con particolare attenzione modalità di integrazione degli alunni diversamente abili (DVA), utilizzando specifici protocolli predisposti all'interno dei gruppi di docenti di classe e di sostegno. Nel tempo si è anche aggiunto un progetto di screening relativo agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), prima ancora della legge 170/2010, che favorisce la possibilità da parte degli insegnanti di attuare con tempestività interventi compensativi e dispensativi. Inoltre, date le indicazioni operative della direttiva ministeriale del 27/12/2012 e della legge 107/2015, si sono potenziate le attività dedicate agli alunni in difficoltà socio-culturali, sia italiani che stranieri. La commissione storica degli insegnanti di sostegno è diventata Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), integrata dalla funzione strumentale responsabile del coordinamento e dell'organizzazione delle iniziative di intervento. Tale gruppo si coordina inoltre con le commissioni: Intercultura, dedicata sia all'accoglienza degli alunni neo arrivati in Italia, sia al coordinamento delle proposte educative per tutti coloro che appartengono ad altre culture; la funzione strumentale Orientamento, dedicata allo sviluppo di iniziative specifiche per gli alunni della scuola secondaria rispetto la scelta consapevole del futuro percorso di studio e formazione.

Punti di debolezza

Nonostante l'attenta programmazione di interventi ad hoc per ogni alunno certificato e/o i gruppi di alunni con difficoltà di apprendimento, non sempre risulta possibile effettuare percorsi continui e regolari causa i tempi di nomina ed il numero degli insegnanti di sostegno, che spesso sono pochi rispetto le ore necessarie. Inoltre nella scuola primaria la mancanza di ore sufficienti di compresenza, da destinare prioritariamente alle supplenze brevi, riduce la possibilità di programmare interventi per piccoli gruppi. Per lo stesso motivo può essere più difficile sviluppare progetti che coinvolgano il gruppo classe nel lungo periodo. Le attività di prima alfabetizzazione sono ancora penalizzate dalla mancata certezza dei finanziamenti e di conseguenza, soprattutto gli studenti neo arrivati, se non sono messi nelle condizioni di avere un minimo di competenze nella lingua italiana, non sono in grado di fruire degli altri insegnamenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione si dimostrano efficaci in quanto sono costruite partendo dalle competenze già esistenti in ciascun alunno; inoltre gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati per essere riformulati in base ai progressi raggiunti. La scuola, che ha sempre promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale, prevede inoltre la progettazione di attività di condivisione sia tra aspetti trasversali delle discipline, che tra tutti gli alunni di classe o per gruppi classe. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' quindi strutturata, e finalizzata a promuovere quelle conoscenze fondamentali per lo sviluppo personale e le relazioni. La prospettiva dell'inclusione per tutti gli alunni passa attraverso la messa in campo di specifiche procedure organizzative, metodologiche e didattiche, in modo da promuovere il ruolo attivo di ogni allievo, facilitandone la partecipazione, i rapporti interattivi e il supporto reciproco. Le modalità di verifica e valutazione sono sempre coerenti con la progettazione didattica, come da normativa. La presenza di docenti dell'organico dell'autonomia (L. 107/2015) ha permesso di ampliare le attività di inclusione.

Punti di debolezza

La presenza nelle classi di marcate diversità (di stili di apprendimento, di tempi di apprendimento, di culture altre, di disabilita') non sempre rappresenta una risorsa, dato che si potrebbero sovrapporre troppi interventi diversi senza uno sviluppo sinergico. La presenza certa e continua di risorse umane specializzate potrebbe consentire di fare pianificazioni più incisive ed efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il gruppo di lavoro per l'inclusione aggiorna annualmente il PAI (Piano annuale per l'Inclusione) attuando una rilevazione degli alunni BES presenti nelle diverse scuole, raccogliendo la documentazione degli interventi educativo-didattici e fornendo eventuale supporto ai colleghi in riferimento a situazioni problematiche. Inoltre i docenti, nei confronti di tutti coloro che risultano bisognosi di un'attenzione speciale, attuano modalità condivise di osservazione sistematica e di confronto costruttivo con le famiglie. (vedasi Area Inclusione nel sito dell'Istituto)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I consigli di classe e interclasse dell'Istituto, in sinergia con la famiglia e gli specialisti che seguono i casi certificati, predispongono il PEI ,o il PDP per gli alunni DSA, ADHD o in difficoltà socio-economica-linguistica, secondo modelli comuni a tutto l'istituto predisposti dal gruppo GLI., entro i primi tre mesi dell'anno scolastico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie di alunni che dimostrino particolari o continue difficoltà, vengono tempestivamente informate, sia rispetto ai risultati dei monitoraggi proposti dalla scuola relativi all'individuazione di DSA, sia per essere indirizzate a strutture accreditate che attuino indagini diagnostiche approfondite e possano indicare gli eventuali e necessari percorsi terapeutici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il collegio docenti ha previsto, sulla base delle indicazioni date dalla normativa vigente, criteri di valutazione delle discipline e del comportamento per tutti gli alunni in difficoltà, in un'ottica di inclusione di ogni alunno/a nel rispetto dei suoi bisogni formativi. (vedasi allegati specifici al ptof nel sito dell'Istituto)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Come Istituto comprensivo attuiamo azioni di RACCORDO con la scuola dell'infanzia, seguito da insegnante referente e la scuola secondaria di primo grado (le medie), attuato dalle insegnanti di quinta, tramite iniziative che coinvolgano sia i genitori che gli alunni: - open day dove i più piccoli accompagnati dai genitori possano vedere le sedi della primaria e sperimentare attività di tipo artistico-espressivo; riunioni illustrative per i soli genitori; gemellaggio tra classi basse della primaria con quelle in uscita dell'infanzia, scambi di informazioni sui traguardi raggiunti dai bambini tra le insegnanti, prima del nuovo anno scolastico per la formazione classi. - per gli alunni di quinta organizzazione di open day cui partecipano con le famiglie; riunione di presentazione ai genitori dell'articolazione della scuola secondaria prima delle iscrizioni; scambi di informazioni tra gli insegnanti dei due gradi scolastici relativamente ai requisiti raggiunti da ciascun studente. Il passaggio alla scuola superiore di secondo grado è scandito dalle attività di ORIENTAMENTO, sviluppate all'interno di un più vasto progetto territoriale di rete tra scuole, il Progetto Vela e seguito da insegnante interna con funzione strumentale. In particolare l'azione della nostra scuola si articola in un primo periodo di coinvolgimento delle classi seconde, che si svolge nel secondo quadrimestre dell'anno, definito Accendi l'interesse,

principalmente mirato all'uso di letture, questionari e dibattiti per approfondire la conoscenza di sé, oltre alla partecipazione ad un campus territoriale di prima raccolta di informazioni sull'offerta formativa del territorio. Il secondo periodo, che si svolge nei mesi precedenti l'iscrizione (gennaio), definito Proviamoci un po', è dedicato alle classi terze che, sulla scia del lavoro precedentemente fatto in seconda, partecipano ad un ulteriore campus, utilizzano siti dedicati (per es. ITER della regione Lombardia) per approfondire, partecipano ad open day con le famiglie e/o provano la nuova scuola tramite micro inserimenti. Inoltre dal presente anno scolastico, all'interno dell'Istituto, parte lo sportello orientamento ad opera dell'insegnante funzione strumentale, per permettere ad alunni e famiglie che ne sentano la necessità, di ricevere un aiuto maggiormente individualizzato.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Deleghe al collaboratore . □ Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza / impedimento □ Delega alla presidenza del Collegio dei Docenti di scuola secondaria □ Verbalizzazione delle riunioni dei Collegi dei docenti di scuola secondaria, quando non delegato a presiedere □ Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione □ Partecipazione alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche □ Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso □ Gestione delle assenze del personale docente della scuola Manzoni secondo le direttive impartite dal Dirigente scolastico □ Gestione delle emergenze relative a: Assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (assegnazione alunni in altre classi, utilizzazione risorse presenti.) □ Organizzazione nell'utilizzo degli spazi comuni. □ Delega alla firma di comunicazioni interne ai docenti □ Delega**	2

	alla firma di comunicazioni agli alunni ed autorizzazioni uscite Deleghe al secondo collaboratore (referente scuola primaria) Delega alla presidenza del Collegio dei Docenti di scuola primaria Verbalizzazione delle riunioni dei Collegi dei docenti unitari Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso • Collaborazione nella organizzazione attività e orari scolastici plesso Romani	
Funzione strumentale	Una funzione per il ptof, una per l'inclusione, una per l'orientamento. Si tratta di docenti di particolare professionalità e competenza (art. 33 CCNL 2006-2009 e seguenti) con il compito di realizzare l'organizzazione scolastica in quei particolari settori in cui è necessario monitorare i servizi e favorire l'innovazione. In particolare: revisiona, integra e aggiorna il documento di cui è responsabile in termini di efficacia e leggibilità, opera in sinergia con DS, DSGA, i referenti, le commissioni, i coordinatori di classe e interclasse, gestisce l'autovalutazione nel proprio ambito al termine dell'anno scolastico	3
Responsabile di plesso	Referente plesso Kennedy Verbalizzazione delle riunioni dei Collegi dei docenti di scuola primaria Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso Gestione delle assenze del personale docente della scuola	1

	Kennedy , in collaborazione con la Segreteria, secondo le direttive impartite dal Dirigente scolastico Collaborazione nella organizzazione attività e orari scolastici plesso Kennedy	
Animatore digitale	Attività relative allo sviluppo degli obiettivi dati dal PNSD.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività in piccolo gruppo per alunni NAI o con difficoltà di apprendimento e di studio; sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di docenza nelle classi , per le ore di esonero all'insegnamento del collaboratore del dirigente Attività in piccolo gruppo per alunni NAI o con difficoltà di apprendimento e di studio, segnalati dai Consigli di classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Attività di docenza con alunni della scuola secondaria , attività di insegnamento di educazione musicale con alunni classi quinte scuole primarie ; sia gli alunni della scuola secondaria che gli alunni delle scuole primarie vengono suddivisi tra i 5 docenti di strumento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione e coordinamento personale amministrativo, tecnico e ausiliario; predisposizione piano di lavoro delle attività di detto personale, posto alle sue dirette dipendenze; sovrintende con autonomia ai servizi generali amministrativo contabili, ne cura l0rganizzazione, promuove le attività e ne verifica i risultati, rispetto obiettivi assegnati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico Segreteria digitale nuvola.madisoft.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE AMBITO 23 PER FORMAZIONE NEO ASSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROTOCOLLO DI INTESA SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ INSIEME PER LA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FESTIVAL MEETINGS 2019

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE VELA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ **RETE VELA**

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Vela, che ha come capofila una scuola di Sesto San Giovanni, è costituita dalle scuole secondarie del territorio di Sesto S.G. e dei comuni limitrofi a Bresso, con lo scopo di informare l'utenza rispetto le proposte formative delle scuole secondarie superiori, tramite l' organizzazione di campus conoscitivo-dimostrativi e l'organizzazione degli open day, nell'ambito delle attività di orientamento intraprese dalla scuola.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PIANO DI FORMAZIONE APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il piano prevede corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Lombardia per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; • i corsi proposti da MIUR, USR Lombardia, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano; •i corsi organizzati dalla Rete Ambito 23 di cui l'Istituto fa parte; • gli interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF; • corsi di formazione professionale rivolti a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina; • gli interventi formativi predisposti dal datore di

lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IO CONTO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

In base alle competenze ed esperienze pregresse, sono stati rilevati i bisogni formativi del personale in relazione ai seguenti criteri:

- priorità per la frequentazione di coloro che sono impegnati nel settore di lavoro oggetto del corso in relazione all'attività svolta

-per chi deve completare percorsi già iniziati

- rotazione del personale.